

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4660 del 27/08/2026
Oggetto	1^ modifica d'ufficio Società Agricola Pirazzoli_RI 2026
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4911 del 27/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventisette AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica SinaDoc n. 14434/2026

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - 1^a Modifica non sostanziale d'ufficio - Società Agricola Pirazzoli - Installazione IPPC di allevamento intensivo di suini (Punto 6.6b Allegato VIII, Parte Seconda D.Lgs. 152/2006) - Comune di Imola - BO - in via S.P. Selice, n° 61 - **Atto**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs.46/2014, recante "*Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*" e il D.Lgs.128/2010 "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69*", che hanno integrato il D.Lgs.152/06;
- la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D.Lgs. 152/2006, contenente i "*Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)*", gli articoli riguardanti l'AIA dal 29 bis ed in particolare l'art. 29 *decies* "Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale";
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 21 del 11/10/2004, così come modificata e integrata con L.R. 9/2015 in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ambientali ad Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
- la Deliberazione della Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 5249 del 20/04/2012 recante "*Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente, poi Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito AACM) di Arpae per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, "*Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015*", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana" (di seguito AAEME), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;
- la successiva Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 7/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza 1/3/26, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae sopra richiamate;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. DEL-2024-103 con cui è stato conferito all' Ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile dell'AACM, ora AAEME;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 26/2024 del 13/03/2024 *"Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024"*;
- la DET-2025-1 del 03/01/2025 rilasciata dal Responsabile di Arpae AACM (ora AAEME), come rettificata con DET-2025-14 del 13/01/2025, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile del Procedimento alla Dott.ssa Federica Torri;

Richiamata:

l'AIA intestata all'Azienda Società Agricola Pirazzoli, come da atto di voltura DET-AMB-2025-1509 del 13/03/2025, con sede legale ed impianto in Comune di Imola (BO) in via S.P. Selice, n° 61, rilasciata da Arpae AACM con DET-AMB-2022-2141 del 28/04/2022, per l'esercizio dell'installazione IPPC di allevamento intensivo di suini (Punto 6.6b Allegato VIII, Parte Seconda D.Lgs. 152/2006);

Visto:

il Rapporto trasmesso da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna-Unità Coordinamento IPPC (agli atti con PG/2026/69764 del 16/04/2026) relativo agli esiti della visita ispettiva programmata effettuata in data 18/03/2026 presso l'installazione IPPC in oggetto e con il quale si propone la modifica non sostanziale d'ufficio all'autorizzazione vigente relativamente alle prescrizioni 32 e 33 riportate al paragrafo D.2.5 Scarichi e prelievi idrici, per uniformare l'atto autorizzativo a quanto realmente svolto dal Gestore;

Vista la nota di riscontro di ARPAE APAM (PG/2026/151589 del 20/08/2026), relativa alle azioni correttive richieste nel medesimo Rapporto di visita ispettiva, nel quale si dà atto dell'ottemperanza a quanto richiesto e, in merito alla realizzazione e alla gestione della Struttura di Biosicurezza ("Zona Filtro") che al momento dell'ispezione risultava unicamente posizionata in sito ma non allacciata né in funzione, si prescrive che:

- prima dell'effettiva messa in funzione ed attivazione della "zona filtro", il Gestore presenti formale istanza di Modifica Non Sostanziale dell'AIA ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 ad ARPAE AAEME.

Rilevato che:

il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

DETERMINA

- 1) di prendere atto dell'avvenuta ottemperanza a quanto richiesto da Arpae APAM nel Rapporto di visita ispettiva (PG/2026/69764 del 16/04/2026), stabilendo quanto segue:
 - **prima dell'effettiva messa in funzione ed attivazione della "zona filtro", il Gestore dovrà presentare formale istanza di Modifica Non Sostanziale dell'AIA ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 ad ARPAE AAEME.**
- 2) la Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Azienda Società Agricola Pirazzoli per l'esercizio dell'installazione IPPC IPPC di allevamento intensivo di suini di cui al punto 6.6b.

dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, situata nel Comune di in Comune di Imola (BO) in via S.P. Selice, n° 61, **stabilendo** quanto segue:

- al paragrafo **D.2.5 Scarichi e prelievi idrici, nella prescrizione n. 32 sia eliminata la dicitura "degrassatore"** in quanto tale sistema di trattamento non è installato;
- al paragrafo **D.2.5 Scarichi e prelievi idrici, la prescrizione n. 33** sia riformulata come segue: **"La rete delle acque meteoriche dei pluviali e delle acque di dilavamento piazzali, insieme ai reflui domestici trattati convogliano unitamente nel punto di scarico denominato S1, previo passaggio in pozzetto dotato di saracinesca, per confluire nello scolo Mezzale"**.

- 3) che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda Società Agricola Pirazzoli con l'AIA concessa da Arpae con DET-AMB-2022-2141 del 28/04/2022 per l'esercizio dell'installazione in oggetto;
- 4) di disporre che il presente atto venga trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore dell'azienda Società Agricola Pirazzoli e agli uffici interessati del Comune di Imola, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
- 5) di dare atto che, contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro **60 giorni**, o in alternativa un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di **120 giorni** dalla data di ricevimento che decorrono, per la ditta autorizzata dalla data di ricevimento dell'atto e per gli altri interessati dall'avvenuta pubblicazione sul sito web di ARPAE (www.arpae.it – Amministrazione Trasparente - Provvedimenti).

IL RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

Leonardo Palumbo

(lettera firmata digitalmente)¹

ac

Rif.: Federica Torri – Alessandra Carta – Serafina Cotrone – Marco Michele Zaccanti
Mail: ftorri@arpae.it; acarta@arpae.it; scotrone@arpae.it; mzaccanti@arpae.it.

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.